

Tutti Contenti...tranne i dipendenti

Leggiamo gli articoli dei giornali e veniamo così a sapere che ENAV archivia i primi nove mesi con risultati superiori alle attese e presenta ricavi a 673 milioni (+1,6%) con Ebitda a 230 milioni (+10,8%) e margini in progresso di 2,8 punti al 34,2 per cento. Ancora più forte lo sviluppo dell'Ebit (+20% a 129 milioni) mentre il conto economico si chiude con un utile netto di 90 milioni (+27%), grazie anche a una componente molto favorevole rappresentata dallo sviluppo del Traffico Aereo. Risultati e prospettive apprezzate dal mercato, con le azioni di ENAV che hanno segnato una serie di record portando i prezzi a 4,47 euro con un balzo del 36% su inizio anno.

Il trend mondiale legato al traffico aereo si conferma positivo per i prossimi 15 anni come testimoniano le previsioni di una crescita medio annua del 4,5%, e per quanto riguarda la situazione in Italia, l'azienda dichiara che "il terzo trimestre conferma il trend di crescita del traffico aereo sul nostro Paese. L'incremento è andato oltre le aspettative grazie anche allo sforzo tecnologico e operativo che abbiamo messo in campo con progetti innovativi".

Uno sforzo tecnologico e operativo, sul quale ENAV "scommette" molto e progetti innovativi che forse andranno ben oltre, con gli effetti non proprio positivi, che stiamo cominciando a vedere.

Ci interroghiamo quindi, come organizzazione sindacale e come dipendenti (sempre meno contenti) sulle ottimizzazioni in atto e su quelle future, sulle quali faremo sentire la nostra e la vostra voce, dove e quando sarà possibile farlo, esercitando il diritto di sciopero costituzionalmente garantito, rivendicando con fermezza il ruolo di Sindacato "partecipativo" che vuole essere determinate nelle scelte che riguarderanno tutte le lavoratrici e i lavoratori di ENAV.

Roma, 07/12/2017

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo